

Sanità, Giuliano (UGL): “Operatrici sanitarie vittime di molestie. Aprire centri di ascolto e denunciare violenze”

Data: 1 novembre 2024 | Autore: Nicola Cundò



“Alcune decine di operatrici sanitarie, che hanno recentemente accettato di rispondere ad un questionario dell’ospedale dove prestano servizio, hanno dichiarato di aver subito molestie sul posto di lavoro. Crediamo che su questo argomento vada aperta una discussione che possa sollevare il velo sulle condizioni in cui le professioniste si trovano ad operare all’interno delle strutture sanitarie” dichiara in una nota il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. “La battaglia di civiltà, perché la parità di genere venga applicata in ogni sua forma, è sempre aperta.

Un sito che si occupa dell’universo femminile – prosegue il sindacalista - ha approfondito l’argomento ed è emerso un avvilente e preoccupante panorama di esperienze: chi ha subito battute di cattivo gusto, chi insulti sessisti fino ad arrivare a vere e proprie molestie sessuali. Non basta quindi, per le donne che lavorano nella sanità, il pericolo che arriva dall’esterno come testimoniato dalle aggressioni fisiche e verbali di cui quotidianamente si ha notizia.

C’è anche quello di un sistema dove la discriminazione può mischiarsi ad atti di violenza tra colleghi. Chiediamo che vengano predisposti centri di ascolto nelle strutture ospedaliere e nelle Asl invitando le operatrici sanitarie a denunciare senza timore qualunque forma di molestia. La parità di genere e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono battaglie di civiltà da combattere con assoluta fermezza” conclude Giuliano.

